

COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 133 Del 17 Luglio 2012

OGGETTO: PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE - VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL PIANO STRUTTURALE E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO AI VINCOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA - AVVIO DEL PROCEDIMENTO -

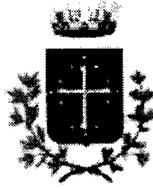
L'anno 2012 il giorno diciassette del mese di Luglio presso la Sedè Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	P
3. CERRI FABRIZIO	Assessore	P
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessore	A
5. CICCONE MARIA PAOLA	Assessore	P
6. ELIGI FEDERICO	Assessore	A
7. FORTE GIUSEPPE	Assessore	P
8. GAY DAVID	Assessore	A
9. MARRONI SILVIA	Assessore	P
10. PANICHI SILVIA	Assessore	P
11. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
12. VIALE GIOVANNI	Assessore	A
13. ZAMBITO YLENIA	Assessore	A

Partecipa alla riunione il VICE SEGRETARIO GENERALE: PESCATORE PIETRO

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.



COMUNE DI PISA

Oggetto: Piano di rischio aeroportuale - Variante di adeguamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico ai vincoli per la navigazione aerea – Avvio del procedimento

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Pisa è dotato di Piano Strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 2 ottobre 1998 e successivamente oggetto di varianti parziali di destinazione di aree specifiche;

PREMESSO inoltre che il Comune di Pisa è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28 luglio 2001 ed oggetto, negli anni, di varianti parziali e generali;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n. 96 del 9 maggio 2005, e relative disposizioni correttive e integrative (decreto legislativo n. 151 del 15 marzo 2006), ha modificato la parte aeronautica del Codice della Navigazione, introducendo la valutazione del rischio derivante dalle attività aeronautiche (art. 715);

CONSIDERATO che la Direzione Centrale Regolazione Aeroporti ha definito, attraverso una serie di studi, il documento “Valutazione di rischio delle attività aeronautiche – Attuazione dell’art. 715 del Codice della Navigazione”, comprendente la messa a punto di un modello attendibile ed applicabile agli aeroporti italiani.

CONSIDERATO che ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ha successivamente sviluppato l’applicazione dei fattori di rischio definiti ai fini della pianificazione urbanistica, producendo il documento “Attuazione dell’art. 715 del Codice della Navigazione – Definizione della metodologia e della policy di attuazione del risk assessment”, contenente le misure di tutela delle aree limitrofe agli aeroporti;

VISTO il capo III del Codice della Navigazione, che introduce vincoli sulle proprietà private nelle aree limitrofe agli aeroporti e, in particolare, l’art. 707 che prevede l’adozione di Piani di Rischio con lo scopo di *“rafforzare, tramite un finalizzato governo del territorio, i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti”*;

CONSIDERATO che il Codice, circa i Piani di Rischio, si limita a vincolare, nelle direzioni di atterraggio e decollo, l’autorizzazione di opere o attività con riferimento alla loro compatibilità con gli *“appositi piani di rischio”* (art.707) e che il “Regolamento per la costruzione e l’esercizio degli aeroporti”, e specificamente il Capitolo 9, paragrafo 6, fornisce gli indirizzi per la redazione dei Piani;

VISTO il Piano di Rischio Aeroportuale predisposto dalla Direzione Urbanistica (allegato 1) ed il parere favorevole espresso sul piano stesso da ENAC (allegato 2);

CONSIDERATO necessario procedere all'aggiornamento del Piano Strutturale limitatamente al riconoscimento dei nuovi vincoli come determinati dal Codice della Navigazione e dettagliati nel Piano di Rischio Aeroportuale ed all'inserimento della relativa disciplina d'uso del territorio;

CONSIDERATO altresì necessario riportare nel Regolamento Urbanistico la specifica disciplina derivante dall'inserimento, all'interno del Piano Strutturale, dei vincoli derivanti dal Piano di Rischio Aeroportuale;

CONSIDERATO che, nella fattispecie, il quadro conoscitivo di riferimento è costituito dalla stessa relazione del Piano di Rischio Aeroportuale e dai relativi allegati che riportano, nel dettaglio, le previsioni in essere e la proposta di disciplina che ne deriva in attuazione delle norme e dei documenti fin qui citati;

CONSIDERATO pertanto opportuno procedere con le varianti di cui sopra, rivedendo e riordinando alcune delle previsioni vigenti alla luce del piano di rischio, in modo tale da consentire il superamento delle condizioni di salvaguardia vigenti in assenza di Piano di Rischio ed una migliore aderenza agli obiettivi generali di sviluppo del territorio che tenga conto delle misure di prevenzione dei rischi derivanti dalla presenza aeroportuale;

RILEVATO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 5 bis, della Legge Regionale 12 febbraio 2010 , n.10 *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*, le varianti in oggetto sono soggette alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 22 delle suddetta legge;

VISTO l'articolo 15 *“Avvio del Procedimento”* della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 *“Norme per il governo del territorio”*;

PRESO ATTO di quanto disposto dal comma 3 del suddetto articolo 15 , secondo il quale per gli strumenti della pianificazione territoriale soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. n.10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della stessa l.r. n.10/2010;

Preso visione del documento preliminare di cui all'articolo 22, redatto a cura della Direzione Urbanistica e Mobilità, da inviare alla autorità competente per la VAS;

visto l'articolo 7 della L.R. n.10/2010 che recita: *“Il procedimento per la VAS disciplinato dalla presente legge è ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione di piani e programmi. La VAS è avviata dall'autorità procedentecontemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del piano o programma e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione”*.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267 del 18.08.2000) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale Allegato A);

Ritenuto opportuno concedere al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n° 267/2000 *“Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*,

DELIBERA

- di avviare il procedimento di variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico finalizzati al loro adeguamento alle condizioni imposte dal Codice della Navigazione in materia di prevenzione dal rischio aeroportuale ed al recepimento dei vincoli derivanti dal relativo Piano di Rischio;
- di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) delle suddette varianti;
- di nominare l'arch. Gabriele Berti quale Responsabile del Procedimento delle varianti ai sensi dell'art. 16 della l.r n.1/2005;
- di nominare la dott.ssa Sandra Bertini quale garante della comunicazione nei procedimenti di variante ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.1/2005;
- di indicare i seguenti enti ed organismi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 15 della l.r n.1/2005: Regione Toscana; Provincia di Pisa;
- di inviare il presente atto ai predetti enti;
- di inviare il documento preliminare di cui all'articolo 22 della L.R. n. 10/2010 al Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali, autorità competente per la VAS;
- di partecipare la presente deliberazione agli uffici comunali:
 - Direzione Attuazione Piani e Programmi Urbanistici
 - Direzione Urbanistica e Mobilità
- All'unanimità di voti dei presenti, delibera: di dare al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi di Legge.



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

- della Giunta
Comunale
 del Consiglio
Comunale

Oggetto: Piano di rischio aeroportuale - Variante di adeguamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico ai vincoli per la navigazione aerea - Avvio del procedimento

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

- comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;
 non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.

Pisa, 9/7/2012

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
URBANISTICA E MOBILITA'

ARCH. GABRIELE BERTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n°
Prenotazione di impegno n°
Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti

Nota di avvenuta trasmissione

Ricevuta la proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, 11/07/2012

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti

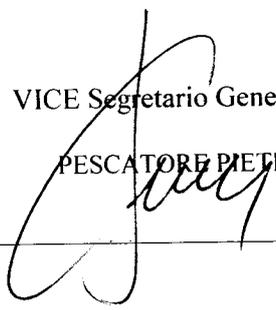
Il Presidente

FILIPPESCHI MARCO



Il VICE Segretario Generale

PESCATORE PIETRO



23 LUG 2012

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il _____

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il 18 LUG 2012

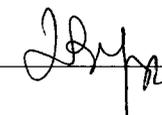
Deliberazione divenuta esecutiva il 17 LUG 2012

Deliberazione immediatamente eseguibile

Comunicata a :

- Finanze - Provveditorato - Aziende
- Attuazione piani e programmi urbanistici
- Urbanistica e mobilità
- GRUPPI CONSILIARI

Il 23 LUG 2012

L'incaricato 

Impegno n. _____